

Dove va la ferrovia sulla via delle genti?

Mercoledì 18 aprile 2007, ore 20:15 – 22:15

Alla Casa del Popolo, Bellinzona

Circa una trentina di persone hanno partecipato alla serata pubblica, organizzata dall'associazione ticinese degli utenti del trasporto pubblico (ASTUTI). Sono intervenuti pure rappresentanti degli utenti dei trasporti pubblici da Milano e dalla Svizzera Tedesca.

I rappresentanti delle imprese di trasporto interessate alla linea, FFS Traffico regionale, TILO, Cisalpino, hanno avuto modo di presentare molto succintamente la loro attività e i loro progetti, in seguito il pubblico presente ha avuto ampia opportunità di porre domande, esprimere critiche, fare suggerimenti e ricevere risposte adeguate.

La concomitanza con il 125° anniversario della linea del Gottardo era puramente casuale. Sullo sfondo della serata stavano i grandi cambiamenti avvenuti e ancora in atto nelle ferrovie, non tanto i progetti di trasversali alpine quanto piuttosto i cambiamenti strutturali, dalla separazione dell'infrastruttura dall'esercizio, all'apertura delle reti, alle privatizzazioni. Cambiamenti dei quali, dal punto di vista dell'utente, si fatica e vedere i vantaggi; anzi l'impressione è di assistere piuttosto a un peggioramento: riduzione dei servizi al pubblico in stazione, riduzione di personale, carenze di manutenzione.

A questo proposito i dati oggettivi di TILO forniscono un quadro meno fosco: il servizio viene apprezzato dalla clientela. Gli utenti sono in aumento, tanto che sulle linee in Italia le relazioni sono state portate da 64 a 92. È stata introdotta una nuova linea per Milano S. Cristoforo che serve le sedi dell'Università di Milano. Qui il 70% dei viaggiatori ha meno di 25 anni e il numero di viaggiatori è raddoppiato.

Un'indagine presso la clientela ha mostrato che i clienti soddisfatti sulla tratta italiana sono passati in due anni dal 47% al 92%, in Ticino già erano il 95%. Quest'evoluzione si è tradotta nella creazione di nuovi posti di lavoro in ferrovia nel Canton Ticino.

L'introduzione delle composizioni FLIRT bicorrente dovrebbe permettere un ulteriore miglioramento del servizio.

Una richiesta molto sentita dell'utenza è un collegamento in tarda serata verso il Ticino in partenza da Milano Centrale. L'attuale collegamento da Milano Porta Garibaldi è poco apprezzato, soprattutto da parte di chi arriva a Milano Centrale da altre località e deve trasferirsi a Porta Garibaldi per continuare il viaggio verso il Ticino. Queste aspirazioni degli utenti sono già state rilevate da TILO che ci sta lavorando per l'orario del 2009.

Il pubblico presente ha inoltre auspicato una maggiore frequenza dei treni in Gambarogno per Luino.

Com' era da attendersi Cisalpino è stata bersaglio di diverse critiche, alcune anche molto brusche. A Cisalpino viene rimproverato, soprattutto, il cattivo stato del materiale rotabile, dovuto verosimilmente a insufficiente manutenzione.

La nuova dirigenza di Cisalpino ha riconosciuto il problema e lo sta affrontando con decisione. Per ovviare alle carenze riscontrate, negli ultimi mesi sono state ampliate le fasce di manutenzione dei treni a Milano. Le composizioni ad assetto variabile vengono sottoposte a revisioni approfondite e al rinnovo degli apparati. L' obiettivo di Cisalpino è di sottoporre la propria flotta di treni a un rinnovo sostanziale entro la fine del 2007.

I portavoce di Cisalpino tengono a sottolineare i servizi esclusivi offerti alla loro clientela come i bus sostitutivi da Chiasso in caso di scioperi in Italia. Questo servizio è offerto per tutte le destinazioni Cisalpino e vale anche per il ritorno in Svizzera.

Alcune delle carenze delle attuali composizioni ad assetto variabile ETR 470, come l' insufficiente accessibilità per invalidi in carrozzella o il limitato spazio dei posti a sedere, verranno corrette con l' introduzione, a partire dal 2008, delle nuove composizioni ETR 610.

Alcuni dei presenti hanno segnalato che gli abbonamenti "Binario 7" e le carte giornaliere penalizzano i Ticinesi, rispetto agli abitanti della Svizzera Interna, a causa della durata del tragitto attraverso le Alpi. Si è chiesto alle FFS di valutare la possibilità di estendere la validità di questi titoli di trasporto di qualche ora, per esempio anticipando l' ora d' inizio di validità di "Binario 7" alle 17:00 nel traffico transalpino e introducendo una carta giornaliera la cui validità inizi già la sera prima.

Giovanni Ruggia